

Viene quindi data lettura degli articoli 11 e 39 del D.P.R. 10/12/1997 n°483, relativi rispettivamente ai criteri di valutazione dei titoli e ai punteggi a disposizione per i concorsi a posti di dirigente medico e la Commissione prende atto che dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli
80 punti per le prove di esame

I punti per le prove di esame sono così ripartiti :

30 punti per la prova scritta
30 punti per la prova pratica
20 punti per la prova orale

I punti per i titoli sono così ripartiti :

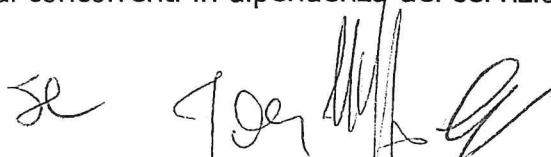
10 punti per i titoli di carriera
3 punti per i titoli accademici e di studio
3 punti per le pubblicazioni e titoli scientifici
4 punti per il curriculum formativo e professionale

La suddivisione dei punteggi per i titoli nell'ambito delle quattro categorie sopraelencate è quella stabilita dall'art. 39 del D.P.R. n. 483/1997.

Nella valutazione dei **titoli di carriera** saranno applicate le disposizioni di cui agli art. 20, 21, 22, 23, 56 e 74 del D.P.R. 10/12/1997 n°483, in merito alla valutabilità ed equiparazione dei servizi ivi previsti, ovvero di altri titoli posseduti. In particolare l'attività ambulatoriale prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito e con il punteggio previsto per il servizio in altra posizione funzionale. Le relative attestazioni di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

La Commissione preso atto di quanto disposto dall'art. 11 del D.P.R. n. 483/1997 determina a questo punto i seguenti criteri generali per la valutazione dei titoli :

1. I servizi dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 20/12/2000 n. 445; in caso di servizio in corso alla data dell'autocertificazione, il periodo di servizio sarà calcolato fino alla data dell'autocertificazione medesima;
2. Non saranno valutati i servizi, le frequenze volontarie, le attività di ricerca a seguito di borsa di studio prestati anteriormente al conseguimento della specializzazione nella disciplina a concorso;
3. Non sarà valutata l'attività di veterinario con incarico libero professionale presso strutture sanitarie private anche accreditate e/o convenzionate prestata anteriormente al conseguimento della specializzazione nella disciplina a concorso;
4. Non saranno valutati gli incarichi svolti dai concorrenti in dipendenza del servizio



- espletato se rientranti nei compiti propri della posizione funzionale rivestita
5. In caso di servizi contemporanei sarà valutato solo il servizio più favorevole al candidato;
 6. I servizi omogenei prestati nella stessa posizione funzionale o qualifica, anche in sedi diverse, saranno cumulati fra loro;
 7. per i periodi di servizio non specificamente determinati, le annate saranno calcolate dal 31 Dicembre del primo anno al 1° gennaio dell'ultimo anno, mentre le mensilità saranno calcolate dall'ultimo giorno del primo mese al primo giorno dell'ultimo mese;
 8. per la valutazione dei servizi le frazioni di anno saranno calcolate in ragione mensile, considerando come mese intero, periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a giorni 15; non saranno valutati periodi di servizio pari o inferiori a giorni 15;
 9. i servizi prestati presso cliniche o istituti universitari o riferiti ad anni accademici saranno valutati come prestati dal 1° novembre al 31 ottobre dell'anno successivo, salvo diversa indicazione;
 10. i punteggi saranno determinati con approssimazione alla terza cifra decimale, gli arrotondamenti verranno effettuati per eccesso se il quarto decimale è superiore a cinque, per difetto se lo stesso è pari o inferiore a cinque;
 11. non sarà valutata la Laurea in Medicina Veterinaria;
 12. non saranno valutati i corsi di aggiornamento professionale antecedenti il conseguimento della specializzazione nella disciplina a concorso;
 13. Non saranno valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
 14. non saranno valutati attestati laudativi ne premi a seguito di ricerche;
 15. non sarà valutata l'attività di volontariato;
 16. non saranno prese in considerazione copie di titoli non supportate da autocertificazione (D.P.R. 20.12.2000 n. 445)
 17. le pubblicazioni per essere oggetto di valutazione devono essere edite a stampa e materialmente prodotte nella loro interezza, in originale o in copia supportata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi degli artt. 47 e 19 del D.P.R. n. 445/2000, così come previsto dal bando di concorso

TITOLI DI CARRIERA (Punteggio massimo punti 10)

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483 i 10 punti a disposizione della Commissione esaminatrice saranno così valutati :

- a) servizi di ruolo presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:
 - 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
 - 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
 - 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
 - 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
- b) servizio di ruolo quale veterinario presso pubbliche amministrazioni nelle

se
T. M. B.

varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Il servizio nel livello dirigenziale a concorso, tenuto conto della circolare interpretativa del Ministero della Sanità 27/04/1998 n. D.P.S. IV/9/11/749, si deve intendere quello prestato a decorrere dal 06/12/1996 (data di entrata in vigore del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della dirigenza medica e veterinaria).

Il servizio prestato anteriormente alla suddetta data riferito al personale appartenente sia all'ex 9° che ex 10° livello, secondo l'ordinamento della precedente disciplina viene valutato, in base alla circolare suddetta, con il punteggio previsto per il servizio prestato in altra posizione funzionale (0,50 per anno)

TITOLI ACCADEMICI DI STUDIO: (Punteggio massimo punti 3)

Ai sensi dell'art. 39 del DPR 483/97 verranno così valutati :

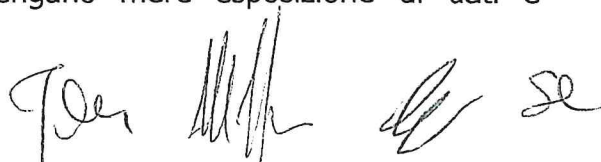
- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,000;
- b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre a quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste ore l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione; la specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs.vo 8 Agosto 1991 n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (Punteggio massimo punti 3)

La Commissione stabilisce di procedere alla valutazione relativa alla presente categoria di titoli, attenendosi scrupolosamente a quanto stabilito dall'art. 11 punto b) del D.P.R. 10/12/1997 n°483, in particolare:

- 1 - la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non potranno essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
- 2 - La Commissione dovrà, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione :
 - a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento dei titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
 - b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e



casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità

La Commissione decide, quindi, di attribuire un punteggio globale e unitario valutando complessivamente la produzione scientifica prodotta, tenendo conto dell'attinenza alla disciplina oggetto del concorso, in relazione al profilo ed in particolare dell'impact factor delle riviste sulle quali sono stati pubblicati i lavori

CURRICULUM FORMATIVO PROFESSIONALE (Punteggio massimo punti 4)

Ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 483/1997, la Commissione, concorda di valutare nel curriculum le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie (di carriera, accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici), idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito dal singolo concorrente nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire.

Ai fini in questione l'arco dell'intera carriera è inteso non con riferimento al periodo di esistenza di un rapporto di pubblico impiego, ma con riferimento al periodo in cui la professionalità del singolo istante, nel settore veterinario, ha avuto comunque modo di svilupparsi.

In particolare vanno considerati e valutati :

- i tirocini o frequenze presso Strutture Sanitarie pubbliche, nella disciplina oggetto del concorso e non concomitanti al conseguimento della Specialità;
- le partecipazioni a corsi, congressi, convegni, seminari, che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale nella disciplina oggetto del concorso e di avanzamento di ricerca scientifica, svolti successivamente al conseguimento della specializzazione nella disciplina a concorso;
- gli incarichi di insegnamento svolti presso Enti Pubblici e successivi al conseguimento della specializzazione nella disciplina a concorso;
- gli incarichi libero professionali nella disciplina oggetto del concorso conferiti ai sensi dell'art.7 – comma 6° del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 e s.m.i. svolti presso Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Istituti di ricovero e Cura a Carattere Scientifico, svolti successivamente al conseguimento della specializzazione nella disciplina a concorso

Per la valutazione delle partecipazioni a congressi, convegni e seminari, si farà riferimento ai criteri stabiliti in materia dall'art. 8 del D.P.R. n. 484/97.

Saranno valutate altresì le idoneità nazionali nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal D.P.R. 484/4997

La Commissione stabilisce, in base al disposto di cui all'art. 11 del D.P.R. 483/1997, di attribuire un punteggio globale adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi che hanno contribuito a determinarlo.

Handwritten signatures and initials in black ink, including a large signature that appears to be 'Tor' followed by several other initials and a signature that looks like 'se'.